



Ministero della cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

Alla Spett.le Regione Toscana
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto:

Comune di Orbetello (GR)

Ambito tutelato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.
Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Adempimenti relativi al Procedimento di Verifica dell'assoggettabilità, ai sensi dell'articolo Art. 19
D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010. ID 2362

Intervento: Riassetto idraulico della zona del Guinzzone con riescavo del Canale principale n. 5,
Comune di Orbetello. CUP: D38H23000690002

Proponente: Settore Genio Civile Toscana Sud

Contributo istruttorio

Con riferimento alla richiesta di Codesta Spett.le Regione trasmessa via PEC con nota prot. n. 666282 del 23/12/2024 ed acquisita agli atti di questo Ufficio in data 07/01/2025 con prot. n. 258, relativa all'oggetto;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e ss.mm.ii. (di seguito Codice) e in particolare l'articolo 28, comma 4, che prevede misure cautelari e preventive a tutela del patrimonio archeologico;

VISTE le "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati" approvate con DPCM 14 febbraio 2022;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l'art. 41 e l'All. I.8;

ESAMINATA la documentazione tecnica allegata;

VERIFICATE le disposizioni contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana con valenza di Piano Paesaggistico (approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015), in merito all'ambito in oggetto;

VERIFICATI i contenuti del provvedimento di tutela, istituito con D.M. 06/02/1976 – "*Zona dell'abitato del capoluogo e della fascia costiera ai limiti della laguna, nel Comune di Orbetello*" e *de iure ex art 142 lett. b) territori contermini ai laghi, lett. f) Riserve naturali e lett. i) Le zone umide*;

VISTA l'ubicazione, l'entità e la tipologia delle opere da realizzare;

CONSIDERATA la localizzazione dell'intervento, la tipologia dello stesso e la relazione con i vincoli paesaggistici esistenti;

CONSIDERATA la documentazione inviata e in particolare la relazione paesaggistica, la documentazione grafica e cartografica di progetto e di analisi dello stato di fatto;



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

Via di Città 138/140 Siena – Tel. 0577 248111 – C.F. /P.I. 92006140526

PEC: sabap-si@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-si@cultura.gov.it

CONSIDERATO che la Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) (Elaborato PTV_03), redatta ai sensi dell'art.1 c. 2 dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 dal Dott. Francesco Pericci, ha evidenziato che gli interventi di scavo previsti ricadono in aree a "medio-basso rischio archeologico";

CONSIDERATI i contributi e le richieste integrazioni esaminabili su sito <https://www.regione.toscana.it/-/verifica-di-assoggettabilita> all'interno dei contributi al 30/01/2025 e in particolare quelli afferenti agli aspetti di tutela e integrazione delle nuove opere nel paesaggio esistente;

CONSIDERATO che le soluzioni tecniche proposte (tipologia dei collegamenti, scelte architettoniche-ingegneristiche e di dettaglio quali utilizzo di materiali e tecniche costruttive) saranno esaminate durante il procedimento di valutazione dell'istanza ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

questa Soprintendenza, per quanto attiene ai profili di tutela architettonica, paesaggistica e archeologica, **RITIENE** che NON sussistano i requisiti per i quali l'intervento proposto sia da assoggettare a VIA.

COMUNICA altresì che *non intende applicare la procedura prevista all'art. 7 e seguenti dell'Allegato I.8 del D.Lgs 36/2023 e tuttavia, non potendo completamente escludere l'eventuale presenza di beni archeologici sommersi prescrive fin da ora che il controllo del rischio venga eseguito direttamente attraverso Sorveglianza Archeologica in corso d'opera su tutte le operazioni di scavo e movimento terra ivi previste.*

Tali attività, sotto la Direzione scientifica della SABAP-SI e i cui costi saranno interamente a carico della committenza, dovranno essere eseguite da personale specializzato il cui curriculum vitae andrà comunicato a quest'Ufficio a cui dovrà essere consegnata tutta la documentazione, redatta secondo le norme prescritte.

Si fa presente inoltre che i dati minimi, descrittivi e geospaziali, delle attività archeologiche dovranno confluire obbligatoriamente al MiC, secondo lo standard GNA (template), ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale dell'Archeologia (al riguardo si rimanda al link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative) come disciplinato dalla circolare 9/2024 della Direzione Generale ABAP.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è l'Arch. Andrea Califano (Via di Città nn. 138/140, Siena; tel. 0577 248111 e-mail andrea.califano@cultura.gov.it), al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti e che il Funzionario Archeologo competente territorialmente è il Dott. Enrico Maria Giuffrè (e-mail enricomaria.giuffre@cultura.gov.it).

AC/EMG/II

Per IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE

Dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

Arch. Gabriele Nannetti

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e ss.
del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82*



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

Via di Città 138/140 Siena – Tel. 0577 248111 – C.F. /P.I. 92006140526

PEC: sabap-si@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-si@cultura.gov.it